

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI APPARATI HARDWARE E
TELEFONI INERENTI L'INFRASTRUTTURA DI RETE - PON METRO
2014-2020 REACT-EU PROGETTO TO6.1.1.C RINNOVO
INFRASTRUTTURE ICT

TRA

~~La Città di Torino, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1 -
10121- Codice Fiscale/Partita I.V.A. n 00514490010, in persona del
dott. Massimo MASSIMINO (nel seguito, per brevità, anche
"Committente")~~

E

~~la Società **MATICMIND S.P.A.** con sede legale in Via Roberto Bracco
6, 20159 Milano - Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 05032840968, in
persona del Procuratore Fabrizio Celentano (nel seguito "**Fornitore**")
e congiuntamente denominati "Parti"~~

PREMESSO CHE

- con la determinazione dirigenziale Rep. DD 2023/3399 del
22/06/2023 si procedeva all'indizione della procedura aperta n.
66/2023 ai sensi degli artt. 50 comma 1 e 60 del D.Lgs. 50/2016,
con criterio di aggiudicazione al "minor prezzo", avente ad
oggetto la «fornitura di apparati hardware e telefoni inerenti

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

l'infrastruttura di rete - PON METRO 2014-2020 REACT-EU

PROGETTO TO6.1.1.C RINNOVO INFRASTRUTTURE ICT» per

un importo a base d'asta di Euro 292.00,00= (IVA ESCLUSA)

relativamente al Lotto 3;

- con la determinazione dirigenziale Rep. DD 2023/4805 del

04/09/2023 il Servizio Centrale Organi Istituzionali, Servizi

Generali e Civici disponeva l'aggiudicazione provvisoria a favore

della Società in epigrafe;

- con la determinazione dirigenziale Rep. DD 2023/4879 dell'

08/09/2023 il Servizio Infrastrutture e Cybersecurity procedeva

alla presa d'atto dell'esito di gara e alla consegna anticipata a

favore della suddetta società relativamente al Lotto 3;

- con la determinazione dirigenziale Rep. DD 2023/6850 del

23/11/2023 il Dipartimento Servizi Generali Appalti ed

Economato dichiarava l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva

relativamente ai 3 lotti previsti dalla procedura di gara;

- l'offerta economica del fornitore aggiudicatario, contenente

altresì l'impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni previste

nella documentazione di gara, e la Tabella prezzi di offerta sono

allegati al presente contratto (All. 1);

- il fornitore ha costituito regolare cauzione definitiva n.

2023/13/6664456 del 08/09/2023 a favore del Comune di

Torino pari ad Euro 64.193,28=, rilasciata da ITALIANA

ASSICURAZIONI S.p.A. (All.2);

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

- il fornitore riconosce che il presente contratto ed allegati definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni fornite al Committente e che, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per un'adeguata valutazione tecnica ed economica delle stesse per la formulazione della relativa offerta.

- La presente fornitura è soggetta all'osservanza delle norme del codice civile, nonché la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di forniture e di servizi per quanto non diversamente regolato dal presente contratto ed allegati.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – PREMESSE – ALLEGATI – DEFINIZIONI

~~Tutte le summenzionate premesse, unitamente agli allegati di seguito elencati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto:~~

- *Allegato 1) Offerta del Fornitore aggiudicatario;*
- *Allegato 2) Garanzia definitiva*
- *Allegato 3) Capitolato Tecnico*

Art. 2 – OGGETTO

~~Costituisce oggetto del presente contratto la fornitura di apparati di telefonia VOIP, che rispondono ai più aggiornati requisiti di efficienza~~

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

e risparmio energetico, le cui caratteristiche tecniche e modalità di espletamento sono descritte nel Capitolato Tecnico e nella documentazione tecnica di offerta (valutata in gara).

Art. 3 – DURATA

Il contratto che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e il Concorrente Aggiudicatario avrà durata di 3 anni (durata della garanzia).

Art. 4 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale, determinato sulla base dell'Offerta Economica allegata e dell'aumento massimo possibile dei quantitativi previsti nell'allegato 3, è pari a: IMPORTO Euro 356.215,21-(IVA 22% inclusa).

Il fornitore rinuncia a chiedere la risoluzione del presente contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art 1467 c.c. ed alla revisione del corrispettivo di cui all'art. 1664 c.c.

Art. 5 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, come determinato al precedente art. 4, dietro presentazione di fattura elettronica, è subordinato alla verifica d'ufficio da parte del Committente della sussistenza di regolarità contributiva e previdenziale dell'Appaltatore attraverso la richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) agli Enti preposti al rilascio, ai sensi della normativa in vigore.

Si precisa che a seguito della Consegna Anticipata il pagamento è stato già effettuato a saldo a mezzo bonifico bancario ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento da parte del Direttore della regolare esecuzione della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità e verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs 50/2016.

Nelle fatture ed altri documenti fiscali emessi ai fini dell'ottenimento del pagamento, all'Appaltatore si è richiesto di riportare le seguenti indicazioni:

- numero e data della fattura;
- estremi del conto corrente dedicato;
- numero di determinazione di impegno;
- importo (distinto dall'IVA)
- estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto.

In aggiunta, relativamente al finanziamento PON-METRO-REACT-EU, si è reso necessario l'inserimento in fattura dei seguenti elementi:

- titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PON (TO6.1.1.C. "Ripresa verde, digitale e resiliente - Rinnovo Infrastrutture ICT");
- indicazione del riferimento al Programma Operativo Nazionale. "Città Metropolitane" 2014-2020 REACT EU.

	<p>Copia del documento originale con apposizione del protocollo</p> <p>- indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata,</p>	<p><i>Ai fini del presente contratto l'imposta di bollo è stata assolta dall'appaltatore ex art. 3 DPR 642/1972 mediante contrassegno telematico n. B0200802573061223 5546499</i></p>
	<p>trattandosi di fornitura, il dettaglio dei beni forniti con indicazione;</p>	
	<p>- CIG e CUP.</p>	
	<p><u>Tracciabilità dei flussi finanziari</u></p>	
	<p>Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i. è</p>	
	<p>richiesto al Fornitore di comunicare al Committente la lista dei conti</p>	
	<p>correnti dedicati da utilizzare per ogni transazione inerente l'appalto in</p>	
	<p>oggetto corredata dei nominativi e dei codici fiscali dei soggetti abilitati</p>	
	<p>ad operare, nonché di comunicare tempestivamente ogni eventuale</p>	
	<p>modifica.</p>	
	<p>Il mancato assolvimento da parte dell'Aggiudicatario agli obblighi</p>	
	<p>previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi</p>	
	<p>finanziari relativi all'appalto, comporta la risoluzione del contratto</p>	
	<p>stipulato.</p>	
	<p>In base alla normativa summenzionata "Piano straordinario contro le</p>	
	<p>mafie" tutti i movimenti finanziari relativi agli appalti e subappalti</p>	
	<p>pubblici di lavori, servizi e forniture devono essere registrati sui conti</p>	
	<p>correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo</p>	
	<p>strumento del bonifico bancario dedicato (c.d. "obbligo di tracciabilità")</p>	
	<p>pena la nullità del contratto.</p>	
	<p>Il Committente, come già sopra riportato, ha provveduto ad effettuare i</p>	
	<p>pagamenti previsti mediante bonifico bancario a seguito della</p>	
	<p>consegna anticipata disposta in via d'urgenza e conseguente</p>	
	<p>esecuzione della fornitura al fine di evitare il danno all'interesse</p>	
	<p>pubblico derivante dalla perdita del finanziamento comunitario</p>	

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v. 60.v. SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.nd

(provvedimento di liquidazione n. 13534 del 11/10/2023 LOTTO 3

MATICMIND, mandato di pagamento numero 74398 del 30/10/2023 e

quietanza 67298 del 01/11/2023).

Art. 6 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Non sono ammesse modifiche al presente Contratto, se non nel

rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. n.

50/2016.

Art. 7 – DIFFORMITÀ E VIZI

L'Appaltatore deve fornire i beni oggetto del presente contratto

usando l'ordinaria diligenza, seguendo le regole della buona tecnica e

con la necessaria diligenza commerciale.

In particolare, gli esiti delle verifiche di conformità effettuate non

esonerano l'Appaltatore da responsabilità per difetti o imperfezioni che

non siano emersi durante le relative operazioni di verifica ma siano

stati accertati successivamente.

L'Appaltatore è inoltre tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi,

come previsto dagli articoli 1667 e 1668 c.c.

Il ricevimento o presa in consegna dei prodotti ordinati non comporta

accettazione della merce: il Committente si riserva la facoltà di

rendere tutta o in parte la fornitura qualora riscontri delle non

conformità.

Il Fornitore si impegna ad intervenire con azioni correttive mirate al

miglioramento per ovviare al ripetersi delle non conformità.

Art. 8 – PENALI

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante al Committente) o imputabili al Committente, qualora non vengano rispettate le prescrizioni di cui al presente contratto, il Committente applica le penali di cui al capitolo 10 del Capitolato Tecnico a cui si rinvia.

In caso di mancato rispetto delle specifiche richieste, l'aggiudicatario, oltre ad ovviare all'infrazione contestata nel termine stabilito, sarà tenuto al pagamento di una penale dello 0,3% dell'importo di aggiudicazione per ciascun giorno di ritardo.

Qualora il Committente riscontri che, indipendentemente dalla motivazione, la fornitura non sia stata espletata nella sua interezza o non sia conforme agli obblighi derivanti dal contratto d'appalto, l'operatore economico dispone di 15 (quindici) giorni lavorativi di tempo per provvedere a sanare la situazione e, in caso di continua inadempienza, sarà applicata una penale nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale.

Secondo quanto disposto dall'art. 1382 c.c., resta fermo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché di addivenire alla risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento.

L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo il Fornitore dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati,

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v. 60.v. SCSP-121/121.std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

non pregiudica il diritto del Committente ad ottenere la prestazione e
non impedisce l'applicazione delle clausole di risoluzione contrattuale.

**Art. 9 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NEI
CONFRONTI DEL COMMITTENTE**

L'Appaltatore, ai sensi del Capitolato Tecnico, garantisce la fornitura, o
eventuali servizi correlati, in conformità con la norma ISO 27001:2013

ricependo le indicazioni del DEC ovvero del Personale di Presidio
SGM all'uopo delegato, e rapportandosi con questo in caso di dubbi.

Nell'ambito della fornitura e dei servizi correlati prestati, salvaguarda
specificatamente la protezione delle informazioni trattate, trasmesse o
ricevute.

L'attività dell'Appaltatore non deve provocare disfunzioni
nell'organizzazione e nell'attività del Committente, ossia causare
ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro al di là di quelli
strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in
particolare dello specifico interesse del Committente.

L'Appaltatore si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità,
civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o
dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone chiamate in
luogo per qualsiasi motivo, sia a persona sia a cose del Committente
o di Terzi presenti o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti,
attrezzature ed arredi e derivanti da negligenza, imprudenza,
imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni
impartite dal Committente.

L'Appaltatore assicura inoltre che il Committente è sollevato da ogni

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v. 60.v. SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di marchio italiano o straniero derivante dalla prestazione.

Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'articolo 29 del D.Lgs 276/2003 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto a manlevare il Committente da ogni pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.

In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo il Committente, fatta salva l'eventuale risoluzione del presente contratto, ha diritto di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 10 – REFERENTI DESIGNATI DALLE PARTI

Il Referente unico del Fornitore ai sensi del capitolo 5.1 del Capitolato Tecnico è Fabrizio Celentano, in qualità di Procuratore della Società MATIGMIND S.p.A. fornito di requisiti di professionalità ed esperienza e munito di specifico mandato.

Il Referente, munito dei necessari poteri, ha attestato di avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto.

Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza indirizzate al Referente avranno valore come se fossero fatte direttamente al legale

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v. 60.v. SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

	Copia del documento originale con apposizione del protocollo	<i>Ai fini del presente contratto l'imposta di bollo è stata assolta dall'appaltatore ex art. 3 DPR 642/1972 mediante contrassegno telematico n. B0200802573061223 5546499</i>
	rappresentante dell'Appaltatore.	
	In caso di impedimento personale, il referente dovrà comunicare, per iscritto al Committente il nominativo di un sostituto. Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Appaltatore.	
	E' in facoltà del Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo referente per giustificati motivi.	
	Art. 11 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DEC)	
	Il Committente designa quale Direttore dell'esecuzione del presente contratto Vera REGALDI, che provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto; assicura la regolare esecuzione, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite conformemente ai documenti contrattuali, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, ivi compresa l'applicazione delle penali. A tal fine, il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., compreso il rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il proseguimento dei compiti assegnatigli.	
	Art. 12 – COMUNICAZIONI	
	Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del presente contratto, l'applicazione delle penali e le contestazioni dovranno essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo PEC - lettera raccomandata al Direttore dell'esecuzione del contratto sopra individuato.	

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

Il Committente si riserva di valutare, di volta in volta a seconda del contenuto della comunicazione, il mezzo di trasmissione più idoneo da utilizzare. Nel caso in cui la comunicazione sia inviata via posta elettronica certificata, non seguirà l'invio della medesima mediante altri mezzi. Le comunicazioni relative a diffide ad adempiere, risoluzione del contratto e recesso saranno inviate mediante PEC.

Eventuali contestazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare relativamente ad una comunicazione ricevuta devono essere presentate al Direttore dell'esecuzione del contratto entro 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della comunicazione, intendendosi diversamente che essa è stata integralmente accettata senza alcuna eccezione o riserva.

Art. 13 – COMUNICAZIONI ALL'A.N.A.C.

Il Committente comunicherà all'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione tutti i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto riferiti all'Appaltatore previsti dal D.Lvo 50/2016 e linee guida ANAC (ad esempio la risoluzione, l'esecuzione gravemente errata, la violazione di norme di sicurezza del lavoro o di altri obblighi previsti dal contratto di lavoro, false dichiarazioni o contraffazione documenti).

Art. 14 – MISURE DI SICUREZZA

L'Ente committente (Comune di Torino) ha ritenuto di non predisporre il DUVRI in quanto la fornitura oggetto del Contratto non presuppone alcun intervento fisico da parte del fornitore presso le sedi del Comune committente, con specifico riferimento ai luoghi in cui debba svolgersi la singola prestazione.

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v. 60.v. SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dall'Appaltatore è disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR). Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, il Comune informa, pertanto, di quanto segue:

- il trattamento dei dati personali dell'Appaltatore o dei suoi collaboratori ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali e in particolare di adempiere a quelli legali, amministrativi, fiscali, contabili derivanti dal rapporto contrattuale. Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura. I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, con modalità sia digitale che manuale, da soggetti autorizzati;
- i dati personali oggetto del trattamento verranno conservati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento e per il tempo necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché successivamente per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso e comunque fino alla fine delle esigenze di tutela; gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non

utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali

automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi

momento ricorrendo ai contatti sopra indicati. In ultima istanza,

oltre alle tutele previste in sede amministrativa o

giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità

Garante della Protezione dei Dati

Personalì, www.garanteprivacy.it

- il Titolare è il Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino. E' possibile rivolgersi al Responsabile Protezione Dati: e-mail rpd-privacy@comune.torino.it

- Sul sito aziendale http://www.comune.torino.it/amm_com/679.htm è pubblicata l'"Informativa ai sensi dell'art.13 Regolamento Europeo UE 2016/679".

Art. 16 – OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTA' DI TORINO.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, l'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del "Codice aziendale di comportamento - Comune di Torino" adottato dal Committente pubblicato e disponibile sul sito internet www.comune.torino.it

L'Appaltatore si impegna ad adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto nel rispetto delle previsioni del "Codice aziendale di comportamento" nelle parti al medesimo applicabili.

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.nd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

L'inosservanza da parte dell'Appaltatore delle previsioni contenute nei suddetti documenti comporterà un inadempimento degli obblighi di cui al presente contratto e, nei casi più gravi, potrà legittimare il Committente a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 Cod. Civ., fermo restando, ricorrendone i presupposti, il risarcimento dei danni causati al Comune di Torino.

Art. 17 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ed i suoi ausiliari sono tenuti, nel corso dell'esecuzione del Contratto, al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal Regolamento UE/2016/679 e dal D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara.

Il Fornitore ottempererà a tutte le norme in materia di Trattamento dei Dati Personali ivi comprese quelle che saranno emanate nel corso di durata del Contratto al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, inclusa la riservatezza, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Fornitore si impegna a:

- non determinare o favorire mediante azioni e/o omissioni, direttamente o indirettamente, la violazione da parte del Comune di Torino o del Titolare del trattamento delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

• trattare i Dati Personali esclusivamente in conformità alle istruzioni documentate del Comune di Torino, nella misura ragionevolmente necessaria all'esecuzione del Contratto, e alle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;

• adottare, implementare e aggiornare misure di sicurezza adeguate a garantire la protezione e la sicurezza dei Dati Personali al fine di prevenire a titolo indicativo e non esaustivo:

- incidenti di sicurezza;
- violazioni dei dati personali (Data Breach);
- ogni violazione delle misure di sicurezza;
- tutte le altre forme di trattamento dei dati non autorizzate o illecite.

Art. 18 - DIFFIDA AD ADEMPIERE

Nel caso di difformità della fornitura oggetto del Contratto rispetto alle caratteristiche richieste, il Committente ha la facoltà di intimare di adempiere alle forniture pattuite, a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, fissando un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni entro il quale l'Appaltatore si deve conformare alle indicazioni ricevute, sostituendo il bene oggetto della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto e la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'Art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 9.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il RUP redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ai fini del presente contratto
l'imposta di bollo è stata assolta
dall'appaltatore ex.art. 3 DPR
642/1972 mediante contrassegno
telematico n.
B0200802573061223 5546499*

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'Art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 105 comma 1 del Codice il contratto non può essere ceduto a pena di nullità fatti salvi i casi di cui all'art. 106, comma 1 lett.d), tra cui ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'Art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 21 – DISCIPLINA DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La notifica al Committente ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'eventuale cessione del credito deve avvenire, pena la non opponibilità della stessa al Committente, tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

Partenza: AOO 121, N. Prot. 0001012 del 14/12/2023

1.v. 60.v. SCSP-121/121 .std, 121.arm, 2.vstd, AOO121+041.hd

Art. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Contratto, le Parti ricorrono al procedimento dell'accordo bonario nei casi e nei limiti di cui all'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, applicabile ai contratti relativi a forniture e servizi in quanto compatibile.

Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il suddetto procedimento di accordo bonario, il Committente si riserva la facoltà di ricorrere alla transazione così come disciplinata dall'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016, il Contratto non contiene la clausola compromissoria (Arbitrato).

Le controversie saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non potrà comunque rallentare o sospendere la fornitura delle prestazioni oggetto del Contratto.

Art. 23 – SPESE DI CONTRATTO - REGISTRAZIONE

Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto, compresi gli oneri di cui all'art. 102, comma 2 del D.lgs 50/2016, sono poste a carico dell'Appaltatore.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs 50/2016 e verrà registrato solo in caso d'uso.

Le spese di bollo, eventuale registrazione ed ogni altra spesa
accessoria sono a completo carico dell'Appaltatore.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL COMMITTENTE

IL FORNITORE

Comune di Torino

Società Maticmind s.p.a.

In persona del Dirigente Servizio

In persona del Procuratore

Dott. Massimo MASSIMINO

Dott. Fabrizio CELENTANO

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

Tipologia apparati n°1 Telefono Voip Entry Level			Costo totale Iva esclusa a base d'asta	Sconto applicato %	Totale Tipologia Apparati n° 1 (Iva 22% esclusa)
Q.tà	Codice Fornitore	Descrizione			
1000	00004039	Telefono Voip Grandstream GXP 1625	65.000,00	45,54%	35.399,00
Tipologia apparati n°2 Telefono Voip intermedio			Costo totale Iva esclusa a base d'asta	Sconto applicato %	Totale Tipologia Apparati n° 2 (Iva 22% esclusa)
Q.tà	Codice Fornitore	Descrizione			
900	00004389	Telefono Voip SNOM D735	135.000,00	49,23%	68.539,50
Tipologia apparati n°3 Telefono Top Level			Costo totale Iva esclusa a base d'asta	Sconto applicato %	Totale Tipologia Apparati n° 3 (Iva 22% esclusa)
Q.tà	Codice Fornitore	Descrizione			
100	00004349	Telefono Voip SNOM D785N	20.000,00	49,00%	10.200,00
Tipologia apparati n°4 Modulo espansione per modelli intermedi e Top			Costo totale Iva esclusa a base d'asta	Sconto applicato %	Totale Tipologia Apparati n° 4 (Iva 22% esclusa)
Q.tà	Codice Fornitore	Descrizione			
100	00004467	SNOM D7C (o compatibile con apparati offerti in caso di apparati equivalenti)	15.000,00	18,11%	12.283,50
100		Cavo USB 2.0 specifico per interconnessione telefono <-> espansione D7C			
Tipologia apparati n°5 Apparati analogici Patton 8 porte			Costo totale Iva esclusa a base d'asta	Sconto applicato %	Totale Tipologia Apparati n° 5 (Iva 22% esclusa)
Q.tà	Codice Fornitore	Descrizione			
15	SN4141/8JS8V/EUI	SMARTNODE VOIP GATEWAY, 8FXS, 8 VOIP CALLS, 4 SIP SESSIONS (SIP B2B UA) UPGRADEA	9.000,00	2,55%	8.770,50
Tipologia apparati n°6 Apparati analogici Patton 24 porte			Costo totale Iva esclusa a base d'asta	Sconto applicato %	Totale Tipologia Apparati n° 6 (Iva 22% esclusa)
Q.tà	Codice Fornitore	Descrizione			
30	SN4741/24JS24V/RJ11/EUI	PATTON SN4741/24JS24V/RJ11/EUI, SMARTNODE VOIP GATEWAY, 24 FXS ON RJ11, 24 VOIP CALLS	48.000,00	4,28%	45.945,60
Totale iva esclusa			292.000,00	Offerta iva esclusa	SOMMA VARIE TIPOLOGIE

181.138,10





POLIZZA FIDEJUSSORIA ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs n. 50/2016

SCHEMA TIPO 1.2 SCHEDE TECNICHE 1.2	GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA
--	---

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 193 del 16/09/2022.

Garanzia fidejussoria n. 2023/13/6664456	Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc.) 428 Ag. PIACENZA-ROMAGNOSI
---	---

Contraente (Obbligato principale) MATICMIND S.P.A.	C.F./P.I. 05032840968 - 05032840968
---	--

Sede MILANO	Via/p.zza n.civico V. R. BRACCO 6	Cap 20159	Prov. MI
----------------	--------------------------------------	--------------	-------------

Stazione appaltante (Beneficiario) COMUNE DI TORINO	Sede PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 10122 TORINO TO
--	---

Descrizione opera / servizio / fornitura PROCEDURA APERTA N. 66/2023 - ACQUISTO DI APPARATI HARDWARE E TELEFONI INERENTI L'INFRASTRUTTURA DI RETE DEL COMUNE DI TORINO - PON METRO 2014-2020 REACT-EU PROGETTO TO6.1.1.C RINNOVO INFRASTRUTTURE ICT-LOTTO 3 TELEFONI VOIP E ADATTATORI ANALOGICI CIG 983024921A - CUI F00514490010202300112 - CUP C16F23000060006	Luogo di esecuzione ITALIA
--	-------------------------------

Costo aggiudicazione € 292.000,00	Ribasso % d'asta 0,000	Somma garantita 0,00 % importo contrattuale € 64.193,28
--------------------------------------	---------------------------	--

Premio per il periodo dal 08/09/2023 al 10/10/2024 Euro 645,00

Il Contraente e il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fidejussoria alla quale presente Scheda risulta allegata.

Emessa in PIACENZA il 08/09/2023.

IL CONTRAENTE

Il Garante
ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.

- Esempio per la Direzione Esempio per l'Ente Garantito Esempio per il Contraente Esempio per l'Agenzia



elemento di controllo per gestione documentale

Partenza: AOO 121 N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121 std, 121.arm, 2.vstd, AOO121-041.nd



SCHEMA TIPO 1.2 D.M. 193 del 16/09/20228	GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA
---	---

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA GARANTE E STAZIONE APPALTANTE

Art. 1 - Oggetto della garanzia

1. Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.
2. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:
 - a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
 - b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
 - c) rimborso:
 - i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
 - ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposto in danno dell'Affidatario;
 - iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto, e comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.
3. La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.
4. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.
5. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia

1. L'efficacia della garanzia:
 - a) decorre dalla data di stipula del contratto;
 - b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi e delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.
2. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.
3. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

1. La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:
 - a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;
 - b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'astasuperiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.
3. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.
4. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 - Escussione della garanzia

1. Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.
2. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.
3. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.
4. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Esemplare per la Direzione Esemplare per l'Ente Garantito Esemplare per il Contraente Esemplare per l'Agenzia

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121, Std, P21-arm, 2.vstd, AOO121-011, nd

www.italiana.it

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni Decreto Ministeriale del 05.07.82 - Gazz. Uff. 09.07.82 n. 187

italiana.cauzioni@pec.italiana.it

AGENZIA : PIACENZA-ROMAGNOSI

POLIZZA n. : 2023/13/6664456

Art. 5 - Surrogazione - Regresso

1. Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.
2. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).
3. La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Sanzioni internazionali

1. Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8 - Foro competente

1. In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge

1. Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121.std, 121.arm, 2.vstd, AOO121-041.nd

 Esempio per la Direzione Esempio per l'Ente Garantito Esempio per il Contraente Esempio per l'Agenzia

Utente:A342805

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v, 60.v, SCSP-121/121.std, 121.arm, 2.vstd, AOO121-041.nd

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.
 Fondata nel 1889 - Sede Legale e Direzione Generale: Via Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia)
 Tel. +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 - italiana@pec.italiana.it - www.italiana.it
 Capitale Sociale Euro 57.626.357,25 i.v. - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale 00774430151, N. Partita IVA 11998320011 - R.E.A. Milano N. 7851 - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni - Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo delle società capogruppo.



www.italiana.it

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni Decreto Ministeriale del 05.07.82 - Gazz. Uff. 09.07.82 n. 187

italiana.cauzioni@pec.italiana.it

AGENZIA: (428) - PIACENZA-ROMAGNOSI
 BADARACCO 1978 SRL

NUMERO DI POLIZZA: 2023/13/6664456

CONTRAENTE: MATICMIND S.P.A.

CODICE FISCALE: 05032840968

PARTITA IVA: 05032840968

V. R. BRACCO 6 20159 - MILANO (MI)

DECORRENZA CONTRATTO			SCADENZA CONTRATTO			DURATA CONTRATTO			DATA PRIMA SCADENZA			FRAZIONAMENTO EMISSIONE	FRAZIONAMENTO PROROGA		
g.	m.	a.	g.	m.	a.	a.	m.	g.	g.	m.	a.	Unico			
08	09	2023	10	10	2024	01	01	02	10	10	2024				
SOSTITUISCE LE POLIZZE															
N. PARTE				PAGATO AL		COASSICURAZIONE		NS. DELEGA		NS. QUOTA		COD. DEL.	N. POLIZZA DELEGATARIA	IMPORTO CAUZIONE	
sino	AGENZIA	RAMO	N. DI POLIZZA		m.	a.									
							458,66		114,67		0,00	71,67		TOTALE PRIMA RATA EURO	
														645,00	
														TOTALE RATE SUCCESSIVE EURO	
							0,00		0,00		0,00	0,00		0,00	
TAC. RINNOVO		NUM. VARIAZIONE		COOBLIGATI		CODICE RISCHIO		CONTROGARANZIE		RISCHIO COMUNE			POLIZZA COLLEGATA		CODICE DI AGGREGAZIONE
NO				No		118				Agenzia Ramo N. Polizza			Agenzia Ramo N. Polizza		
si/no				si/no											

SCHEMA TIPO 1.2 D.M. 193 del 16/09/2022

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA CONTRAENTE E GARANTE

PREMESSO

che con la emissione e sottoscrizione della Scheda Tecnica 1.2 "Garanzia fideiussoria definitiva" (in seguito "Scheda Tecnica"), parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 193 del 16/09/2022 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 14/12/2022 (in seguito "Schema Tipo"), il Garante ha costituito la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 (in seguito "Codice");
 la sottoscrizione della Scheda Tecnica costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni disciplinate nello Schema Tipo;
le parti, Garante e Contraente, integrano (per quanto attiene ai rapporti tra essi) le condizioni di cui allo Schema Tipo con le disposizioni che seguono:

Art. 10 - Premio - Il premio è stato calcolato, di comune accordo fra il Garante ed il Contraente, in via anticipata e per la durata indicata nel frontespizio.
 Tale calcolo tiene conto:
 - dei lavori che si prevede potranno essere realizzati sulla base del cronoprogramma dell'appalto;
 - delle conseguenti riduzioni del massimale di polizza in base alla normativa vigente.

Il premio incassato resta in ogni caso acquisito al Garante che non è tenuto ad effettuare alcun rimborso in favore del Contraente.
 Allo scadere del predetto periodo il Garante, sulla base della documentazione fornita dal Contraente a termini di legge, provvederà a redigere apposita appendice per dare formalmente atto alla riduzione eventualmente risultante in seguito all'effettivo svolgimento del contratto di appalto.
 In tale sede si provvederà a calcolare l'eventuale premio di proroga. **Tali supplementi saranno dovuti in via anticipata per i periodi e nella misura indicata nell'appendice di cui al precedente comma.**

Art. 11 - Regresso - Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta del Garante tutte le somme da questo versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 c.c.. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 - Imposte e tasse - Le imposte, le tasse ed il contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

Esempiare per la Direzione Esempiare per il Contraente Esempiare per l'Agenzia

Partenza: AOO 121, N. Prot. 00001012 del 14/12/2023

1.v. 00 v, SCSP 21/121 std, 121 arm, 225 std, AOO121-041 nr



Capitolato Tecnico

**PON METRO 2014-2020 REACT-EU PROGETTO TO6.1.1.C RINNOVO INFRASTRUTTURE
ICT - GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'ACQUISTO DI
APPARATI HARDWARE E TELEFONI INERENTI L'INFRASTRUTTURA DI RETE DEL
COMUNE DI TORINO**

CUP C16F23000060006

SOMMARIO

Premessa	3
Art. 1 Limiti temporali della fornitura	3
Art. 2 Lotti Di Riferimento	3
Art. 2.1 Servizi compresi nella fornitura	5
Art. 3 Condizioni di consegna	6
Conformità Norma ISO 27001:2013	7
Art. 4 Condizioni di garanzia	7
Gestione del ticket di assistenza	8
Tempi di risoluzione degli interventi	9
Art. 5 Durata	10
Art. 6 Modalita' Di Erogazione Dei Servizi	10
Art. 6.1.1 Accessi e permessi	11
Art. 7 Garanzia Definitiva	11
Art. 8 Tracciabilità Flussi Finanziari	12
Art. 9 Subappalto	12
Art. 10 Penali	13
Art. 11 Responsabilita' Danni ed Assicurazione Per Danni A Terzi	13
Art. 12 Personale	14
Art. 13 Tutela Dei Lavoratori E Regolarita' Contributiva	14
Art. 14 Controlli Sull'esecuzione	14
Art. 15 Sospensione Dell'esecuzione Del Contratto	15
Sospensione parziale:	16
Art. 16 Risoluzione Del Contratto	16
Art. 17 Ordinazione E Pagamento	17
ART 18 Recesso	19
Art. 19 Osservanza Leggi E Decreti – Sicurezza Sul Lavoro	19
Osservanza Leggi e Decreti	19
Sicurezza sul lavoro	19
Art. 20 Divieto Di Cessione Del Contratto E Di Credito	20
Art. 21 Fallimento O Altre Cause Di Modifica Della Titolarita' Del Contratto	20
Art. 22 Domicilio E Foro Competente	20
Art. 23 Trattamento Dei Dati Personali	20

Premessa

Il Comune di Torino ha la necessità di rinnovare le apparecchiature di rete dati e fonia descritte al successivo Art. 2 e nei relativi Allegati.

Art. 1 Limiti temporali della fornitura

La Città di Torino per la presente gara europea utilizza fondi europei, nello specifico **PON METRO 2014-2020 REACT-EU**, che devono essere inderogabilmente rendicontati entro il 31 Dicembre 2023.

La rendicontazione implica la consegna, fatturazione e liquidazione dei costi.

Con la partecipazione alla gara ogni fornitore si impegna a garantire la consegna del lotto assegnato **entro e non oltre la data del 10 Ottobre 2023** al fine di consentire lo svolgersi delle prassi amministrative connesse agli obblighi di rendicontazione.

Il mancato rispetto dei termini di consegna implicherà la risoluzione del contratto e, a titolo di risarcimento per il danno subito, la cauzione provvisoria, ovvero quella definitiva già definita, verrà incamerata.

Per l'importanza della fornitura e la criticità che un'eventuale mancata consegna comporterebbe per l'Amministrazione, la cauzione provvisoria viene fissata, in base a quanto previsto dall'Art. 93 D.lgs 50/2016, pari al 4% dell'importo a base di gara per i singoli lotti.

Art. 2 Lotti Di Riferimento

Per ogni lotto l'importo massimo di aggiudicazione sarà pari all'importo a base di gara, quindi l'offerta dovrà essere pari o inferiore rispetto all'importo a base di gara.

Il servizio di assistenza in garanzia per i Lotti 1 - 2 - 3 dovrà essere erogato per un periodo di anni 3 (tre) a partire dalla data di completamento della fornitura.

I lotti di apparati che la città intende acquisire sono, sinteticamente, i seguenti:

- Lotto 1 : Apparati di core costituenti il Centro Servizi Voce (di qui in avanti CSV) e il sistema di Disaster Recovery (di qui in avanti DR) importo a base di gara 745.000,00 Iva esclusa (908.900,00 Iva Inclusa)
- Lotto 2 : Switch di distribuzione e accesso dislocati nelle varie sedi della Città nei relativi Centri Stella e/o armadi tecnici di piano importo a base di gara 1.049.706,70 Iva esclusa (1.280.642,17 Iva Inclusa)
- Lotto 3: Telefoni Voip importo a base di gara 292.000,00 Iva esclusa (356.240,00 Iva Inclusa)

Il Lotto 1 è auto-consistente rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e eventuali economie di gara non daranno seguito a implementazioni della composizione del lotto.

L'Amministrazione si riserva invece di utilizzare le eventuali economie di gara del Lotto 2 e del Lotto 3 per acquisire un numero di apparati maggiore.

Gli Allegati relativi ad ogni lotto illustrano i brand e le tipologie di apparati richiesti, basati sull'attuale configurazione e sui software installati a bordo dei server.

In base alla complessità dell'infrastruttura di rete e alla sua attuale composizione, nonché alla criticità dei servizi offerti tramite l'infrastruttura stessa, gli apparati previsti in fornitura sono stati individuati negli allegati da 1 a 3, per marca e modello in modo uniforme rispetto a quelli attuali e con riferimento alle varie soluzioni software interconnesse in modo da garantire compatibilità tecnica di funzionamento, nonché in base alle caratteristiche tecniche che possano essere utilizzate per implementare ulteriori servizi interni senza l'acquisto di altri apparati, conferendo alla soluzione individuata una elevata capacità di salvaguardia dell'investimento iniziale e consentendo opportuno utilizzo di quanto il personale tecnico interno ed esterno abbia nel tempo acquisito in termini di specifiche competenze sui prodotti in uso.

E' comunque ammessa la presentazione di apparati equivalenti, nel qual caso il fornitore dovrà dichiarare a pena di esclusione dell'offerta, che gli apparati presentati e gli accessori a corredo (moduli ottici, schede di interfaccia, alimentatori e quant'altro)

- ottemperino alle funzionalità medesime di quelli richiamati nell'allegato tecnico
- garantiscano la piena compatibilità tecnica rispetto alle configurazioni possibili e ai software utilizzati dalla Città e ove richiesto rispettino le certificazioni richieste sulle piattaforme Voip in uso.
- siano caratterizzati da una prestazione energetica non inferiore.

Per quanto attiene nello specifico al Lotto 1 - Apparati per Centro Servizi Voce e Disaster Recovery, è anche richiesto, sempre a pena di esclusione dell'offerta, che gli apparati destinati a essere utilizzati come Media Gateway, oltre a risultare equivalenti a quelli indicati, risultino pienamente compatibili e certificati rispetto ai sistemi Cisco Call Manager (ver. 12.5 e IPCC ver. 11.0) e Maticmind Monkey Voice (versione 2.3) utilizzati dalla Città di Torino.

Per quanto attiene nello specifico al Lotto 3 - Telefoni, è anche richiesto, sempre a pena di esclusione dell'offerta, che gli apparati, tanto telefoni che adattatori analogici, oltre a risultare equivalenti a quelli indicati, risultino pienamente compatibili e certificati rispetto ai sistemi Cisco Call Manager (ver. 12.5 e IPCC ver. 11.0) e Maticmind Monkey Voice (versione 2.3) utilizzati dalla Città di Torino.

Eventuali caratteristiche migliorative degli apparati equivalenti non saranno in alcun modo considerate ai fini della valutazione circa l'effettiva equivalenza, che sarà comunque effettuata.

I vincoli sono descritti nei rispettivi allegati.

Gli apparati forniti dovranno comunque essere obbligatoriamente, a pena di esclusione dell'offerta, di brand e modelli omogenei all'interno delle tipologie di apparati che compongono i vari Lotti.

Gli apparati forniti dovranno essere **nuovi, prodotti per il mercato europeo, regolarmente importati, dotati di marchio CE** e soddisfare le caratteristiche di seguito elencate.

- L'operatività degli apparati deve essere garantita in condizioni climatiche che prevedano temperature comprese tra lo 0 e i 40 gradi centigradi e percentuale di umidità relativa oscillante tra il 10% e il 80% non in condensa.
- Conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: FCC Classe B o Classe A; EN 55022 Classe A o Classe B e VCCI Classe B o Classe A; EN 60950.
- La conformità a standard non europei è considerata rispondente al requisito richiesto purché tali standard siano equivalenti o maggiormente stringenti di quelli EN.
- Il Concorrente dovrà utilizzare esclusivamente apparati e componenti prodotti in conformità al Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 27 (in attuazione della direttiva ROHS sul divieto di utilizzo di sostanze pericolose).
- Gli apparati forniti devono essere comprensivi di tutto quanto necessario per permettere una corretta messa in esercizio della fornitura. Devono essere pertanto forniti comprensivi di alimentazione, cavi, staffe per il montaggio a rack e quant'altro necessario per una corretta posa in opera ed installazione.
- relativamente agli apparati dei Lotti 1 e 2, come meglio specificato al successivo Art. 4, viene richiesto l'impegno di assicurare, anche oltre il termine della garanzia, la riparabilità degli apparati dal punto di vista hardware, la disponibilità di parti di ricambio e degli aggiornamenti firmware e delle patch di sicurezza relative, per un periodo minimo di anni otto.

Art. 2.1 Servizi compresi nella fornitura

Le attività oggetto dell'Appalto sono costituite da

- fornitura e consegna
- assistenza in garanzia

Per il solo Lotto 1 è richiesta anche

- installazione a rack e prima accensione degli apparati.

Non è prevista l'installazione per gli altri lotti.

Le configurazioni specifiche saranno gestite dall'affidatario della Gestione e Manutenzione del sistema dati-fonia per conto della Città di Torino.

Con la partecipazione alla gara si riconosce quindi che l'installazione e configurazione saranno effettuate da terzi, senza che questo possa in alcun modo inficiare le condizioni di garanzia e che verranno fornite tutte le necessarie informazioni (manualistica, password, release firmware aggiornate) per consentirne il miglior esito.

Art. 3 Condizioni di consegna

Per ogni Lotto la consegna si intende

- effettuata al piano
- da parte di personale identificato dal fornitore opportunamente formato sul trasporto di apparati elettronici
- mediante l'utilizzo di mezzi idonei.

La consegna dovrà essere corredata da un elenco (in formato word o excel) riportante il serial number per ogni elemento fornito nonché dai un documento pdf contenente le condizioni d'uso di licenza.

Per la complessità logistica della consegna dei vari lotti nelle sedi interessate all'avvicendamento tecnologico, la Città potrà considerare effettuata la consegna quando gli apparati, regolarmente identificati ed elencati in bolle di consegna, risultino disponibili ed accessibili in magazzino dell'affidatario nel territorio cittadino ovvero nella prima cintura, demandando a successivi momenti la consegna specifica senza inficiare i termini tassativi di fornitura.

La Città potrà anche valutare, nel suo esclusivo interesse, di consentire la consegna "parziale" della fornitura entro i termini richiesti se questa è pari almeno all'80% del valore economico dell'ordine.

In ogni caso la fatturazione potrà avvenire solamente a seguito di verbale attestante la conformità ed accettazione totale della fornitura stessa (All 8).

Nel caso di consegna "parziale" l'Aggiudicatario avrà a disposizione al massimo 15 giorni solari per il completamento della fornitura.

I tempi di consegna nelle varie sedi saranno concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC), anche in relazione ad esigenze specifiche delle sedi interessate (orari di apertura, orari di sportelli aperti al pubblico, presenza di personale e/o pubblico).

- Gli apparati del Lotto 1 dovranno essere consegnati nelle due sedi, situate nel Comune di Torino, che ospitano il CSV e il DR ed ivi installati.

- Gli apparati del Lotto 2 dovranno essere consegnati in non meno di venti sedi situate nel Comune di Torino, presso le quali saranno depositati in attesa dell'installazione
- Gli apparati del Lotto 3 dovranno essere consegnati in non meno di venti sedi situate nel Comune di Torino, presso le quali saranno depositati in attesa dell'installazione

Conformità Norma ISO 27001:2013

La fornitura o eventuali servizi correlati, dovrà avvenire in conformità con la norma ISO 27001:2013 recependo le indicazioni del DEC ovvero del Personale di Presidio SGM all'uopo delegato, e rapportandosi con questo in caso di dubbi.

Nell'ambito della fornitura e dei servizi prestati, dovrà essere specificatamente salvaguardata la protezione delle informazioni trattate, trasmesse o ricevute, applicando i criteri di seguito riportati:

Il Personale impiegato dall'Appaltatore per la consegna e per la manutenzione in garanzia dovrà possedere requisiti di affidabilità e di formazione adeguati ad operare in un contesto di svolgimento di pubblici servizi ad elevata criticità.

Il Personale addetto ai servizi di supporto è tenuto all'assoluta riservatezza circa qualsiasi informazione acquisita, anche in modo incidentale di dati e configurazioni o schemi di funzionamento di qualsiasi apparecchiatura, evitando di dare comunicazione, o diffusione di tali informazioni, senza preventivo consenso da parte della Città.

Art. 4 Condizioni di garanzia

L'assistenza in garanzia è richiesta per anni tre totali.

Per i Lotti 1 e 2, il produttore e il fornitore si impegnano comunque a garantire, a prescindere dall'applicabilità della garanzia,

- riparabilità degli apparati dal punto di vista hardware per un **periodo minimo di anni otto**
- disponibilità di parti di ricambio per un periodo minimo di anni otto
- disponibilità degli aggiornamenti firmware e delle patch di sicurezza relative per un periodo minimo di anni otto
- accesso a knowledge base specifica relativa agli apparati forniti

L'assistenza in garanzia si intende prestata su richiesta della Città ovvero del Gestore del Sistema e della Manutenzione dati-fonia (da qui in avanti SGM) identificato dalla Città, che dovranno avere a

disposizione, al minimo, un indirizzo e-mail e un numero di telefono dedicato cui rivolgere le richieste di assistenza.

Per ogni richiesta il fornitore dovrà emettere entro 60 minuti un ticket di ricezione della richiesta.

I tempi di intervento, calcolati a partire dalla ricezione del ticket relativo alla richiesta di assistenza, sono i seguenti:

- **Lotto 1 : Intervento 8H - 7x24**
- **Lotto 2 : Intervento 8H - 5x8**
- **Lotto 3 : Intervento 8H - 5x8**

Qualora l'intervento verifichi la mancanza dei presupposti per l'intervento in garanzia il fornitore, entro i tempi previsti per la risoluzione, dovrà emettere un riscontro motivato via e-mail.

L'intervento si intende portato a termine quando l'apparato interessato venga sostituito con altro nuovo ovvero con apparato di riserva (muletto) in attesa della riparazione.

L'intervento prevede obbligatoriamente l'interfacciamento con il Presidio del Gestore SGM per l'applicazione della corretta configurazione degli apparati sostituiti.

La rimozione e reinstallazione degli apparati sono a carico del personale tecnico dell'affidatario.

Gestione del ticket di assistenza

Il servizio di ricezione e gestione delle richieste di intervento dovrà essere attivo

- Per il Lotto 1 : tutti i giorni 24h/24H
- Per il Lotto 2 e 3 : tutti i giorni lavorativi (lun-ven) **dalle ore 8.30 alle ore 17.00** per tutto il periodo di durata del contratto, relativamente a tutte le apparecchiature oggetto del contratto.

Per i Lotti 2 e 3 le richieste di intervento ricevute dopo le ore **16.00** di ogni giorno lavorativo o nelle giornate di sabato e domenica saranno prese in considerazione dalle ore **8.30** del giorno lavorativo successivo.

L'Appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di una casella e-mail e di un sistema di tracciatura per la ricezione e gestione delle richieste di intervento. Un contatto telefonico di emergenza dovrà comunque essere reso disponibile. Il servizio telefonico dovrà essere reso in lingua italiana.

Le richieste di intervento verranno di norma emesse dai referenti del Presidio SGM o in alternativa dal DEC ovvero da suo delegato..

Le informazioni da registrare per la richiesta d'intervento dovranno essere al minimo:

- data e ora di apertura dell'intervento;
- n. identificativo del ticket;
- descrizione del problema;
- sede interessata;

- referente da contattare ed eventuali vincoli di orario;

A seguito della conclusione dell'intervento, sia risolutivo sia non, l'Appaltatore dovrà garantire la registrazione delle seguenti informazioni:

- data e ora di inizio dell'intervento
- data e ora di fine intervento
- intervento risolutivo o no
- descrizione della soluzione e delle azioni intraprese
- eventuale specificazione, nel caso in cui l'attività svolta non coincida con la descrizione dell'anomalia
- nominativo del personale con il quale è stata verificata la funzionalità del servizio.

Tutte le informazioni relative all'apertura, al tracciamento e alla chiusura dell'intervento dovranno essere disponibili in tempo reale sul sistema di tracciatura dell'Appaltatore.

A fronte degli interventi effettuati, l'Appaltatore è tenuto a garantire all'ente un rapporto di intervento. In caso di intervento on site, il rapporto deve essere vistato dal personale dell'ente presente nella sede presso la quale è stato svolto l'intervento. Il rapporto potrà essere trasmesso all'ente in via telematica a richiesta.

Il rapporto deve riportare nel dettaglio:

- descrizione anomalia dichiarata
- tecnico che ha svolto attività
- descrizione dettagliata delle attività svolte, evidenziando se l'attività svolta non coincide con la descrizione dell'anomalia;
- tipologia di rendicontazione: esplicitando se l'attività è a pagamento o non è soggetta a pagamento perché compresa nelle attività di manutenzione;
- tipologia di intervento (hardware o software)

L'Appaltatore dovrà rendere disponibile all'ente la procedura di escalation che contenga indicazioni chiare e dettagliate sulle azioni da intraprendere.

La procedura dovrà essere costantemente aggiornata ed ogni variazione dovrà essere segnalata tempestivamente all'ente.

La procedura dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- modalità di attivazione del processo;
- definizione delle figure di management dell'Appaltatore per la gestione del problema (Escalation Manager);
- definizione delle entità e risorse tecniche coinvolte con un minimo di tre livelli crescenti di gravità/risorse.

Tempi di risoluzione degli interventi

L'Appaltatore dovrà rispettare le seguenti tempistiche di risoluzione:

Guasti bloccanti

Sono considerati *bloccanti*

- Tutti i guasti o i malfunzionamenti che si verificano a carico di apparati facenti parte del Lotto 1 ovvero installati in Centri Stella di sede.

In tali casi l'Appaltatore deve rimuovere il malfunzionamento ripristinandone la funzionalità **entro il termine perentorio di 8 ore lavorative** dalla ricezione del ticket, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Guasti critici

Sono considerati *critici* tutti i guasti o i malfunzionamenti che si verificano a carico di switch di piano, singoli telefoni Voip.

In tali casi l'Appaltatore deve rimuovere il malfunzionamento dell'apparecchiatura e ripristinarne la funzionalità **entro il termine perentorio di 20 ore lavorative** dalla ricezione del ticket, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Il calcolo dei tempi di risoluzione del malfunzionamento decorrerà dalla data/ora di ricezione del ticket da parte dell'Appaltatore alla data/ora di chiusura del ticket da parte dell'Appaltatore.

Resta inteso che ogni intervento potrà essere considerato concluso esclusivamente all'avvenuto ripristino della funzionalità dei terminali, comprovato da personale tecnico dell'ente presso cui è installato il terminale.

Eventuali aggiornamenti sull'attività in corso, come anche richieste di approfondimento, devono essere riportate dall'Appaltatore sul ticket attivo.

Nel caso in cui l'attività si configuri come attività extra soggetta a pagamento, dovrà essere fornita la stima dell'onere derivato e si potrà procedere solo a fronte di autorizzazione da parte dell'ente. Verrà definito un flusso autorizzativo ad hoc per gestire tale attività, che porti velocemente alla risoluzione dell'anomalia.

Art. 5 Durata

Il contratto che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e il Concorrente Aggiudicatario avrà durata di 3 anni (durata della garanzia).

Art. 6 Modalità Di Erogazione Dei Servizi

6.1 Requisiti generali

Al fine di garantire una efficiente gestione dei servizi oggetto di Appalto, è richiesto che gli Affidatari dei Lotti 1 - 2 e 3 soddisfino – **pena esclusione** - almeno i seguenti requisiti di ordine generale:

- Messa a disposizione di una struttura organizzativa di supervisione e controllo, comprendente almeno:
- un **Service Manager**, responsabile nei confronti del Comune di Torino nella gestione Amministrativa ed economica del Contratto; tale risorsa dovrà rapportarsi con il Service Manager - DEC del Comune di Torino

- Un **Responsabile Tecnico del Servizio per la fase di consegna dei materiali**, con ruolo di coordinatore operativo degli addetti agli interventi e Referente tecnico principale nei confronti del Comune di Torino. Al Responsabile Tecnico del Servizio è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:
 - programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo dei Servizi;
 - raccolta e controllo delle informazioni per la gestione della reportistica e delle penali;
 - gestione delle richieste, delle segnalazioni e delle problematiche sollevate dall'Amministrazione;

Il Responsabile Tecnico del Servizio deve anticipare e porre rimedio a tutte le criticità che dovessero emergere, e provvedere alla tempestiva segnalazione agli esponenti dell'Amministrazione di eventuali problematiche per le quali è richiesto l'intervento dell'Amministrazione stessa.

Il Responsabile Tecnico del Servizio deve garantire una costante ed efficace informazione all'Amministrazione sull'andamento del Contratto di Fornitura.

Art. 6.1.1 Accessi e permessi

E' a carico dell'Aggiudicatario ogni tipo di richiesta di permesso di transito, permesso di sosta, permesso di accesso in area ZTL sul territorio comunale. Sono parimenti a carico della stessa Ditta i pagamenti di eventuali infrazioni al codice della strada o ai regolamenti comunali che venissero rilevate durante l'espletamento delle attività e delle opere di cui al presente capitolato.

L'Amministrazione non può garantire la possibilità di accedere in cortili interni o parcheggi interni. Parimenti non può garantire né la presenza di ascensori né quella di montacarichi. In presenza di ascensori dovranno comunque essere rispettate le normative di utilizzo e quelle relative ai carichi consentiti.

Art. 7 Garanzia Definitiva

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'Art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'Art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo art..

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

Art. 8 Tracciabilità Flussi Finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo Art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 9 Subappalto

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 105 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 10 Penali

In caso di mancato rispetto delle specifiche richieste, l'aggiudicatario, oltre ad ovviare all'infrazione contestata nel termine stabilito, sarà tenuto al pagamento di una penale dello 0,3% dell'importo di aggiudicazione per ciascun giorno di ritardo.

Inoltre, qualora la Città riscontri che, per qualsiasi motivo, la fornitura non sia espletata nella sua interezza o non sia conforme agli obblighi derivanti dal contratto di appalto, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate affinché l'impresa provveda a sanare immediatamente la situazione, e comunque entro 15 gg lavorativi. In caso di perdurare dell'inadempienza, sarà applicata una penale nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale.

Resta fermo il diritto della Città di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni sulla base di quanto disposto dall'articolo 1382 c.c., nonché di addivenire alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave inadempimento, valutabile caso per caso dalla Città.

In caso di mancato rispetto dei termini di consegna, come già indicato nell'Art. 1, implicherà la risoluzione del contratto e, a titolo di risarcimento per il danno subito, la cauzione provvisoria, ovvero quella definitiva già definita, verrà incamerata.

Art. 11 Responsabilità' Danni ed Assicurazione Per Danni A Terzi

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 50.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'Art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 12 Personale

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario di ciascun lotto dovrà trasmettere alla stazione appaltante il nominativo e i riferimenti di un Responsabile Tecnico delle logistica di fornitura e consegna con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Art. 13 Tutela Dei Lavoratori E Regolarità Contributiva

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'Art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016.

Art. 14 Controlli Sull'esecuzione

Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio.

La regolare fornitura è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che

- le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore
- gli apparati forniti corrispondano per brand e tipologia a quelli richiesti ovvero, qualora siano stati forniti apparati equivalenti, siano rispettate tutti i vincoli di equivalenza tecnica, compatibilità rispetto ai sistemi installati, certificazione sulle piattaforme Voip ove richieste, prestazioni energetiche non inferiori.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP avvalendosi del DEC (se nominato), sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 8).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 20.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato

Art. 15 Sospensione Dell'esecuzione Del Contratto

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'Art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: a) l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio ;b) lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; c) le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; d) l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; e) l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, nel loro complesso, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale:

3) Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'Art. 1382 del codice civile.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

Art. 16 Risoluzione Del Contratto

Ai sensi dell'Art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP ha facoltà di

assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 9.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il RUP redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'Art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'Art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'Art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

Art. 17 Ordinazione E Pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 17
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 Art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio appaltante, che è **6K3M8S**
- numero CIG

- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'Art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'Art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'Art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'Art. 30 c. 5-bis D.Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:

-le fatture devono essere emesse dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato.

- a conclusione del rapporto contrattuale, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere emessa, da parte della/e medesima/e ditta/e, unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati a garanzia di quanto sopra.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'Art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'Art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice. Compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione dell'Ente lo stesso potrà, eventualmente, concedere l'estensione dell'anticipazione al 30%.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria

bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti in seguito all'emissione del relativo certificato di verifica di conformità. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART 18 Recesso

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'Art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Art. 19 Osservanza Leggi E Decreti – Sicurezza Sul Lavoro

Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" allegata al Disciplinare di gara.

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore

di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio) allegato al Disciplinare di gara.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato al Disciplinare di gara, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

Art. 20 Divieto Di Cessione Del Contratto E Di Credito

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'Art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

Art. 21 Fallimento O Altre Cause Di Modifica Della Titolarita' Del Contratto

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

Art. 22 Domicilio E Foro Competente

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Art. 23 Trattamento Dei Dati Personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. n 9).

Il Fornitore ottempererà a tutte le norme in materia di Trattamento dei Dati Personali ivi comprese quelle che saranno emanate nel corso di durata del Contratto al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, inclusa la riservatezza, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Fornitore è autorizzato a trattare per conto del Comune di Torino (Titolare/Responsabile primario) i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività di cui all'oggetto del Contratto.

A tal fine il Fornitore si impegna a:

- non determinare o favorire mediante azioni e/o omissioni, direttamente o indirettamente, la violazione da parte del Comune di Torino o del Titolare del trattamento delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;
- trattare i Dati Personali esclusivamente in conformità alle istruzioni documentate del Comune di Torino, nella misura ragionevolmente necessaria all'esecuzione del Contratto, e alle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali;
- adottare, implementare e aggiornare misure di sicurezza adeguate a garantire la protezione e la sicurezza dei Dati Personali al fine di prevenire a titolo indicativo e non esaustivo:
 - o incidenti di sicurezza;
 - o violazioni dei dati personali (Data Breach);
 - o ogni violazione delle misure di sicurezza;
 - o tutte le altre forme di trattamento dei dati non autorizzate o illecite.

Il Fornitore si impegna a designare la figura professionale del Responsabile della protezione dei dati di cui all'Art. 37 GDPR e a comunicarne i dati e i contatti di riferimento tempestivamente al Comune di Torino, in ragione dell'attività svolta.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Massimo Massimino

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Sig.ra Vera Regaldi